

Procedura di gara aperta per l'affidamento dei servizi di ingegneria e architettura relativi la progettazione di fattibilità tecnica ed economica, comprensiva del coordinamento della sicurezza in fase di progettazione (CSP), con riserva di affidamento dei servizi di direzione lavori (DL) e di coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione (CSE), inerenti l'intervento relativo ai lavori di valorizzazione e restauro della palazzina Canonica, degli edifici collegati e delle aree scoperte di pertinenza - ISTITUTO DI SCIENZE MARINE (CNR-ISMAR) – VENEZIA

CUI S80054330586202500004 - CUP B56G22012550001

URL <https://www.urp.cnr.it/node/28909>

Decisione di contrattare ai sensi dell'art. 17 del D.Lgs. 36/2023

IL DIRETTORE

Vista la legge 241/1990 recante “Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi” pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale n.192 del 18/08/1990 e s.m.i.;

Visto il D.Lgs. 165/2001, recante “Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche”;

Visto il D.Lgs. 127/2003 recante “Riordino del Consiglio Nazionale delle Ricerche”;

Visto il D.Lgs. 81/2008 recante “Tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro”;

Visto il D.Lgs. 213/2009, recante “Riordino del Consiglio Nazionale delle Ricerche in attuazione dell'articolo 1 della Legge 27 settembre 2007, n. 165”;

Vista la legge 136/2010 sulla tracciabilità dei flussi finanziari relativa ai contratti di appalto di lavori, forniture e servizi;

Vista la legge 190/2012, recante “Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione” pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale n. 265 del 13/11/2012;

Visto il decreto-legge 52/2012, convertito dalla legge 94/2012 recante “Disposizioni urgenti per la razionalizzazione della spesa pubblica”;

Visto il D.Lgs. 33/2013, recante “Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni” pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 80 del 05/04/2013 e successive modifiche introdotte dal d.lgs. 25 maggio 2016 n. 97;

Visto il D.Lgs. 218/2016, recante “Semplificazione delle attività degli enti pubblici di ricerca ai sensi dell'articolo 13 della legge 7 agosto 2015, n. 124”;

Visto il D.Lgs. 36/2023 rubricato “Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici” [nel seguito “Codice”] pubblicato sul supplemento Ordinario n. 12 della GURI n. 77 del 31 marzo 2023 e, in particolare, il comma 1 dell'art. 17, il quale prevede che, prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, le Stazioni Appaltanti e gli Enti concedenti, con apposito atto, adottano la decisione di contrarre, individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte;

Visto il D.Lgs. 209/2024 recante “Disposizioni integrative e correttive al codice dei contratti pubblici, di cui al decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36”, entrato in vigore in data 31.12.2024;

Vista la delibera ANAC n. 598 del 30.12.2024 concernente l'“Attuazione dell'art. 1, commi 65 e 67, della legge 23 dicembre 2005, n. 266, per l'anno 2025” relativa all'entità e modalità di versamento della contribuzione dovuta all'ANAC;

Visto il Codice di comportamento dei dipendenti del Consiglio Nazionale delle Ricerche approvato con delibera del Consiglio di amministrazione n. 137/2017;

Visto lo Statuto del CNR emanato con Provvedimento del Presidente n. 93/2018, in vigore a far data del 01.08.2018;

Visto il Provvedimento del Presidente del Consiglio Nazionale delle Ricerche, n. 119/2024, recante “Regolamento di organizzazione e funzionamento del Consiglio Nazionale delle Ricerche”, in vigore dal 01.08.2024;

Visto il Provvedimento del Presidente del Consiglio Nazionale delle Ricerche, n. 201/2024, recante “Regolamento di amministrazione, contabilità e finanza del Consiglio Nazionale delle Ricerche”, in vigore dal 01.01.2025;

Vista la delibera n. 420/2024 adottata dal Consiglio di amministrazione del CNR in data 17.12.2024, mediante la quale è stato approvato il Bilancio di previsione per l’esercizio finanziario 2025;

Visto il Piano triennale per la prevenzione della corruzione e della trasparenza (PTPCT) 2025-2027 del Consiglio Nazionale delle Ricerche, adottato dal Consiglio di amministrazione nella riunione del 30.01.2025 con deliberazione n. 43/2025 – Verb. 514, ai sensi della Legge 190/2012, nell’ambito del Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) 2025-2027;

Visto l’incarico conferito al Dott. Mario Sprovieri di Direttore dell’Istituto di Scienze Marine - ISMAR, provv. del Direttore Generale N. 18 del 21.02.2023;

Ritenuto di attuare, nell’ambito del National Biodiversity Future Center (NBFC) per la realizzazione del Biodiversity Science Gateway (BSG) presso la Riva dei Sette Martiri, 1364/A, 30122 Venezia, un intervento di valorizzazione e restauro della palazzina Canonica, degli edifici collegati e delle aree scoperte di pertinenza che prevedono attività di restauro, potenziamento tecnologico e infrastrutturale, realizzazione di opere esterne e di interventi di allestimento dell’intero compendio operando in modo da coniugare principi di sviluppo sostenibile e di valorizzazione e tutela ambientale e monumentale in un contesto di innovazione con efficientamento energetico applicato all’edilizia storica;

Considerata la necessità di dotarsi di un progetto di fattibilità tecnica ed economica e di individuare i soggetti preposti al coordinamento della sicurezza in fase di progettazione, alla direzione lavori e al coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione ai fini della realizzazione dell’intervento di cui al precedente punto;

Considerato che, al fine di cui sopra, si è provveduto a pubblicare, in prima istanza, un avviso di ricerca di professionalità interna al CNR in data 10.06.2025, con scadenza in data 16.06.2025, per le seguenti figure professionali:

- progettista incaricato dell’integrazione tra le varie prestazioni specialistiche;
- progettista delle opere edili;
- progettista delle opere strutturali;
- progettista degli impianti;
- restauratore di beni culturali;
- coordinatore della sicurezza in fase di progettazione, ai sensi dell’art. 98 del D.lgs. n. 81/2008;
- professionista qualificato in materia di antincendio ai sensi della L. 818/1984, D.lgs. 139/2006 e D.M. 05/08/2011;
- tecnico competente in acustica;

Preso atto che non sono pervenute risposte all’avviso di cui sopra e considerata pertanto la necessità di affidare all’esterno i servizi di progettazione sopra descritti;

Visto l’incarico di Responsabile Unico del Progetto per l’affidamento dei servizi di ingegneria e architettura relativi la progettazione di fattibilità tecnica ed economica, comprensiva del coordinamento della sicurezza in fase di progettazione (CSP), con riserva di affidamento dei servizi di direzione lavori (DL) e di coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione (CSE), inerenti l’intervento relativo ai lavori di valorizzazione e restauro della palazzina Canonica, degli edifici collegati e delle aree scoperte di pertinenza - ISTITUTO DI SCIENZE MARINE (CNR-ISMAR) – VENEZIA, all’Arch. Silvana Pirelli – Responsabile dell’Unità Ambientale e gestione Rifiuti, nominato con Provv. prot. 237459 in data 08.07.2024; e, in considerazione della peculiarità dell’oggetto dell’appalto, l’incarico delle seguenti unità di personale designate quali collaboratori ai sensi dell’art. 15 c. 6 del Codice:

- Dott. Davide Di Maria afferente all'Ufficio Gare, beni, servizi e lavori - DCSR;
- Dott.ssa Carmela Vanzanella afferente all'Ufficio Patrimonio Edilizio - DG;

Visto il proprio provvedimento di approvazione del DOCFAP, prot. 2738 del 08.01.2025;

Considerato che, ai sensi dell'art. 43 del Codice, i servizi oggetto della presente procedura dovranno essere svolti mediante l'adozione di metodi e strumenti di gestione informativa digitale delle costruzioni;

Visto l'Atto Organizzativo BIM, prot. UPE-CNR 175520 del 20.05.2025, ai sensi dell'art. 43 del Codice e dell'art. 1 c. 2 dell'Allegato I.9 al Codice, con il quale vengono individuate le seguenti figure:

- CDE Manager – gestore dell'ambiente di condivisione dei dati (ACDAT) – Ing. Tiziano Baldissara - UPE;
- BIM Coordinator – gestore dei processi digitali supportati da modelli informativi – Geom. Giuseppe Liberti - UPE;
- Coordinatore dei flussi informativi – Geom. Giuseppe Liberti – UPE;

Acquisito il nulla osta da parte del Dirigente dell'Ufficio Patrimonio Edilizio, prot. 206281 del 09.06.2025, per l'incarico al personale di cui al punto precedente nell'ambito dell'intervento di cui trattasi;

Visto il Capitolato informativo per l'adozione di metodi e strumenti di gestione informativa digitale delle costruzioni di cui all'articolo 1, comma 8, dell'Allegato I.9 al Codice, redatto dal Coordinatore dei flussi informativi;

Considerato che si farà ricorso all'affidamento disgiunto dei due livelli di progettazione in quanto seguirà appalto integrato ai sensi dell'art. 44 del Codice;

Visto il proprio provvedimento di approvazione del DIP, prot. 221326 del 18.06.2025, completo dei seguenti allegati:

- Accatastamento;
- Schede tipologiche con le correlate NTA della VPRG;
- Verifica di Interesse Culturale (VIC);
- Layout distributivi;
- Capitolato informativo BIM;
- Determinazione dei corrispettivi per PFTE (Parcelle) e opzione DL+CSE;
- Quadro economico generale;

Considerato che l'intervento è stato inserito nel Programma Triennale dei lavori pubblici 2025-2027 del CNR con assegnazione del codice CUI L80054330586202500014;

Considerato che l'affidamento di cui trattasi è stato inserito nel Programma Triennale degli acquisti di beni e servizi del CNR con assegnazione del codice CUI S80054330586202500004;

Considerato che si rende necessario l'avvio dei servizi tecnici di ingegneria e architettura relativi la progettazione di fattibilità tecnica ed economica, comprensiva del coordinamento della sicurezza in fase di progettazione, con riserva di affidamento dei servizi di direzione lavori e di coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione, inerenti all'intervento di cui ai punti precedenti;

Ritenuto di rimandare a successivo provvedimento la nomina del DEC, ai sensi dell'art. 8 c. 4 dell'allegato I.2 al Codice;

Dato atto che:

- l'All. I.13 al Codice disciplina le modalità di determinazione dei corrispettivi da porre a base degli affidamenti dei servizi di ingegneria e architettura, rinviando, per quanto ivi non previsto, al Decreto del Ministero della Giustizia del 17 giugno 2016 (Decreto Parametri);
- per determinare il costo di esecuzione dei servizi tecnici opzionali per la direzione lavori e contabilità dell'intervento

nonché per il coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione occorre fare riferimento all'All. I.13 al Codice e al decreto Parametri;

- l'affidamento avverrà mediante procedura telematica aperta con applicazione del criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa individuata sulla base del miglior rapporto qualità prezzo, ai sensi dell'art. 108, co. 2 lett. b) del D. Lgs. n. 36/2023 e nel rispetto di cui all'art. 41, co. 15-bis del Codice;
- in applicazione dei predetti All. I.13 e Decreto Parametri, il Responsabile Unico del Progetto ha provveduto a determinare, come risultante dal DIP, l'importo dell'appalto principale a **base di gara** è pari a **€ 895.170,35** relativamente alla progettazione di fattibilità tecnica ed economica e al coordinamento della sicurezza in fase di progettazione, oltre oneri previdenziali e assistenziali (4%) e iva (22%) (€ 1.135.792,14 oneri previdenziali e assistenziali e iva compresi);
- in applicazione di quanto disposto dall'art. 41 co. 15 bis del Codice dei Contratti, l'importo soggetto a ribasso dell'appalto principale, pari al 35% dell'importo posto a base di gara, è di € 313.309,62 (euro trecentotredicitrecentonove/62), oltre IVA e oneri di legge se dovuti;
- ai sensi del combinato disposto dell'art. 114, comma 6 e dell'art. 120, comma 1, lett. a) del Codice, il Committente si riserva di affidare direttamente al progettista, alle medesime condizioni economiche offerte in sede di gara, l'incarico di direzione lavori e/o di coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione, laddove sussistano i presupposti e requisiti di legge e in caso di carenza al suo interno di personale da destinare all'assolvimento di tale incarico. Nello specifico, l'importo presunto e stimato delle **prestazioni opzionali** suindicate è stato calcolato ai sensi del D.M. 17.06.2016 secondo quanto previsto nell'Allegato I.13 al Codice ed è pari a **€ 754.876,40** oltre oneri previdenziali e assistenziali (4%) ed iva (22%) (€ 957.787,18 oneri previdenziali e assistenziali e iva compresi);
- nel caso di esercizio dell'opzione da parte della Stazione Appaltante, l'importo dei servizi opzionali soggetto a ribasso (35% dell'importo appalto opzionale) sarà decurtato della medesima percentuale di ribasso offerta, in sede di gara, dall'aggiudicatario dell'appalto principale;
- le categorie di opere cui si riferiscono i servizi, individuate sulla base dell'elencazione di cui alla tav. Z-1 allegata al Decreto Parametri, sono riportate nella seguente tabella:

CATEGORIE D'OPERA	Codice	DESTINAZIONE FUNZIONALE	IDENTIFICAZIONE DELLE OPERE - Descrizione	GRADO COMPLESSITA'	COSTO CATEGORIE (€)
EDILIZIA	E.22	Edifici e manufatti esistenti	Interventi di manutenzione, restauro, risanamento conservativo, riqualificazione, su edifici e manufatti di interesse storico artistico soggetti a tutela ai sensi del D.lgs 42/2004, oppure di particolare importanza	1,55	5.000.000,00
	E.19	Arredi, forniture, aree esterne pertinenti allestite	Arredamenti con elementi singolari, Parchi urbani, Parchi ludici attrezzati, Giardini e piazze storiche, Opere di riqualificazione paesaggistica e ambientale di aree urbane.	1,20	90.000,00

STRUTTURE	S.03	Strutture, Opere infrastrutturali puntuali	Strutture o parti di strutture in cemento armato - Verifiche strutturali relative - Ponteggi, centinature e strutture provvisorie di durata superiore a due anni	0,95	270.000,00
	S.04	Strutture, Opere infrastrutturali puntuali	Strutture o parti di strutture in muratura, legno, metallo - Verifiche strutturali relative	0,90	660.000,00
IMPIANTI	IA.01	Impianti meccanici a fluido a servizio delle costruzioni	Impianti per l'approvvigionamento, la preparazione e la distribuzione di acqua nell'interno di edifici o per scopi industriali - Impianti sanitari - Impianti di fognatura domestica od industriale ed opere relative al trattamento delle acque di rifiuto - Reti di distribuzione di combustibili liquidi o gassosi - Impianti per la distribuzione dell'aria compressa del vuoto e di gas medicali - Impianti e reti antincendio	0,75	400.000,00
	IA.02	Impianti meccanici a fluido a servizio delle costruzioni	Impianti di riscaldamento - Impianto di raffrescamento, climatizzazione, trattamento dell'aria - Impianti meccanici di distribuzione fluidi	0,85	1.500.000,00
	IA.04	Impianti elettrici e speciali a servizio delle costruzioni	Impianti elettrici in genere, impianti di illuminazione, telefonici, di sicurezza, di rivelazione incendi, fotovoltaici, a corredo di edifici e costruzioni complessi - cablaggi strutturati - impianti in fibra ottica	1,30	950.000,00
TOTALE					8.870.000,00

Considerato che:

- l'importo dell'incarico da affidare, calcolato ai sensi dell'All. I.13 al Codice e del D.M. 17.06.2016, risulta superiore alla soglia di rilevanza comunitaria UE di cui all'art. 14 del Codice;
- trattandosi di servizi di natura intellettuale, non ricorrono rischi di interferenze e, pertanto, non sussiste l'obbligo di redazione del DUVRI, ai sensi dell'art. 26, comma 3-bis, del D.Lgs. 81/2008 e ss.mm.ii. (cfr. determina ANAC n. 3 del 05/03/2008);
- ai sensi dell'art. 58, comma 2, del D.Lgs. n. 36/2023, la procedura di gara non è stata suddivisa in lotti in ragione dell'unitarietà realizzativa dell'opera oggetto delle prestazioni da affidare, della necessità di assicurare l'uniformità, la correttezza e la coerenza della progettazione nonché l'integrazione delle prestazioni specialistiche e dell'esigenza di perseguire la massima sinergia e il massimo coordinamento tra le diverse attività oggetto di affidamento, finalizzate alla realizzazione del medesimo oggetto;
- in ragione dell'esigenza di garantire l'unitarietà del progetto e la continuità dell'attività di progettazione e dell'attività di coordinamento della sicurezza in fase di progettazione, nonché in ragione dell'esigenza che determinate figure del gruppo di lavoro agiscano in virtù di rapporti tipizzati con il concorrente, non è ammesso il subappalto della progettazione di fattibilità tecnica ed economica, inclusa la prestazione del restauratore di beni culturali, della progettazione antincendio, della direzione dei lavori, del coordinamento della sicurezza in fase di progettazione/esecuzione;
- è ammesso il subappalto dei rilievi, delle misurazioni e picchettazioni, nonché delle seguenti prestazioni:
 - intervento qualificato in materia di acustica;
 - intervento qualificato in materia di modellazione informativa digitale delle costruzioni.
- in applicazione dell'art. 119, comma 17, del D. Lgs. 36/2023 le suddette prestazioni, pur subappaltabili, non possono formare oggetto di ulteriore subappalto in ragione dell'esigenza di garantire la continuità dell'attività di progettazione e dell'attività di coordinamento della sicurezza in fase di progettazione e delle specifiche caratteristiche dell'appalto;
- trattandosi di un intervento concernente beni culturali, ai sensi dell'art. 132 co. 1 del Codice non è ammesso il ricorso all'avvalimento di cui all'articolo 104 del medesimo Codice;
- la lex specialis richiede una composizione piuttosto articolata del gruppo di lavoro, al fine di evitare concrete limitazioni della concorrenza, ai fini della presente procedura di gara le seguenti figure professionali sono richieste quali requisiti di esecuzione ai sensi dell'art. 113 del Codice:
 - per l'esecuzione delle prestazioni oggetto dell'appalto principale: professionista qualificato in materia di acustica; gestore dei processi digitali in fase di progettazione (Professionista BIM Manager); Coordinatore dei flussi informativi in fase di progettazione (Professionista BIM Coordinator); Modellatore delle informazioni per le categorie "Edilizia", "Strutture" e "Impianti" in fase di progettazione (Professionista BIM Specialist per la relativa disciplina);
 - per l'esecuzione delle prestazioni oggetto dell'appalto opzionale: gestore dei processi digitali in fase di esecuzione (Professionista BIM Manager); Coordinatore dei flussi informativi in fase di esecuzione (Professionista BIM Coordinator); Modellatore delle informazioni per le categorie "Edilizia", "Strutture" e "Impianti" in fase di esecuzione (Professionista BIM Specialist per la relativa disciplina)
- che l'art. 41, comma 15, del D.Lgs. n. 36/2023 fa riferimento all'Allegato I.13 per «le modalità di determinazione dei corrispettivi per le fasi progettuali da porre a base degli affidamenti dei servizi di ingegneria e architettura» e stabilisce che i predetti corrispettivi siano utilizzati dalle stazioni appaltanti e dagli enti concedenti ai fini dell'individuazione dell'importo da porre a base di gara; in particolare, in applicazione di quanto disposto dall'articolo 41, co. 15-bis, del Codice:

- per il 65 per cento dell'importo a base di gara, l'elemento relativo al prezzo assume la forma di un prezzo fisso, secondo quanto previsto dall'articolo 108, co. 5, del Codice dei Contratti;
- il restante 35 per cento dell'importo a base di gara è assoggettato a ribasso in sede di presentazione dell'offerta.

Considerato che:

- l'oggetto del contratto è l'affidamento dei servizi tecnici di ingegneria e architettura relativi la progettazione di fattibilità tecnica ed economica, comprensiva del coordinamento della sicurezza in fase di progettazione (CSP), con riserva di affidamento dei servizi di direzione lavori (DL) e di coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione (CSE), inerenti l'intervento relativo ai lavori di valorizzazione e restauro della palazzina Canonica, degli edifici collegati e delle aree scoperte di pertinenza - ISTITUTO DI SCIENZE MARINE (CNR-ISMAR) – VENEZIA, le cui clausole essenziali sono individuate nel Capitolato descrittivo e prestazionale e nello schema di Contratto predisposti dagli Uffici di questo Ente che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente atto ma non vengono pubblicati perché contengono informazioni allo stato riservate;
- il contratto sarà perfezionato in forma di scrittura privata in modalità elettronica, nel rispetto dell'art. 18, comma 1, del Codice;
- il pagamento delle prestazioni contrattuali dell'appalto avverrà "a corpo", ai sensi dell'art. 3, co. 1, lett. m) dell'Allegato I.7 al D.lgs. 36/2023;

Visti:

- l'articolo 21, comma 2, del Codice il quale prevede che le attività inerenti al ciclo di vita dei contratti pubblici siano gestite interamente mediante piattaforme e servizi digitali fra loro interoperabili, nel rispetto delle disposizioni del codice di cui al decreto legislativo n. 82 del 2005;
- l'art. 25, comma 3, del Codice secondo il quale le stazioni appaltanti e gli enti concedenti non dotati di una propria piattaforma di approvvigionamento digitale si avvalgono delle piattaforme messe a disposizione da altre stazioni appaltanti o enti concedenti, da centrali di committenza o da soggetti aggregatori, da regioni o province autonome, che a loro volta possono ricorrere a un gestore del sistema che garantisce il funzionamento e la sicurezza della piattaforma;

Dato atto che per lo svolgimento della gara in modalità telematica il Consiglio Nazionale delle Ricerche si avvale della Piattaforma Telematica acquisti in rete di Consip raggiungibile all'indirizzo:
<https://www.acquistinretepa.it/opencms/opencms/> ;

Dato atto che:

- ai sensi dell'art. 57 co. 1 del Codice, trattandosi di un servizio di natura intellettuale, non è previsto l'inserimento nel bando di gara di clausole sociali volte a garantire il rispetto delle clausole le pari opportunità generazionali, di genere e di inclusione lavorativa per le persone con disabilità o svantaggiate e l'applicazione dei contratti collettivi nazionali e territoriali di settore;
- ai sensi del comma 2 dell'art. 57 del Codice, *"Le stazioni appaltanti e gli enti concedenti contribuiscono al conseguimento degli obiettivi ambientali previsti dal Piano d'azione per la sostenibilità ambientale dei consumi nel settore della pubblica amministrazione attraverso l'inserimento, nella documentazione progettuale e di gara, almeno delle specifiche tecniche e delle clausole contrattuali contenute nei criteri ambientali minimi, definiti per specifiche categorie di appalti e concessioni, differenziati, ove tecnicamente opportuno, anche in base al valore dell'appalto o della concessione, con decreto del Ministero dell'ambiente e della sicurezza energetica e conformemente, in riferimento all'acquisto di prodotti e servizi nei settori della ristorazione collettiva e fornitura di derrate alimentari, anche a quanto specificamente previsto dall'articolo 130. Tali criteri, in particolare quelli premianti, sono tenuti in considerazione anche ai fini della stesura dei documenti di gara per l'applicazione del criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, ai sensi dell'articolo 108, commi 4 e 5. Le stazioni appaltanti valorizzano economicamente le procedure di affidamento di appalti e concessioni conformi ai criteri ambientali minimi. Nel*

caso di contratti relativi alle categorie di appalto riferite agli interventi di ristrutturazione, inclusi quelli comportanti demolizione e ricostruzione, i criteri ambientali minimi sono tenuti in considerazione, per quanto possibile, in funzione della tipologia di intervento e della localizzazione delle opere da realizzare, sulla base di adeguati criteri definiti dal Ministero dell'ambiente e della sicurezza energetica”;

- che dalla pagina web del competente Ministero <https://gpp.mase.gov.it/CAM-vigenti> si evidenzia che per l'intervento di edilizia di cui trattasi sono da adottarsi i Criteri Ambientali Minimi di cui al Decreto del Ministero della Transizione Ecologica del 23 giugno 2022, n. 256 ed in particolare il suo Allegato, i cui contenuti si assumono quale parte integrante del presente atto;
- Nell'applicazione dei criteri si intendono fatti salvi i vincoli e le tutele, i piani, le norme e i regolamenti, qualora più restrittivi. A titolo esemplificativo si citano: vincoli relativi a beni culturali, vincoli paesaggistici, idrogeologici, idraulici, ecc. I CAM si intendono applicabili in toto agli edifici ricadenti nell'ambito della disciplina recante il codice dei beni culturali e del paesaggio, nonché a quelli di valore storico-culturale e testimoniale individuati dalla pianificazione urbanistica, ad esclusione dei singoli criteri ambientali (minimi o premianti) che non siano compatibili con gli interventi di conservazione da realizzare, a fronte di specifiche a sostegno della non applicabilità nella relazione tecnica di progetto, riportando i riferimenti normativi dai quali si deduca la non applicabilità degli stessi;

Ritenuto pertanto che, trattandosi di servizi di ingegneria e architettura di importo superiore alla soglia comunitaria, si debba procedere alla scelta del contraente mediante procedura di gara telematica aperta ai sensi dell'art. 71 del Codice, applicando il criterio di aggiudicazione di cui all'art. 108, comma 2, lett. b) del medesimo Codice e nel rispetto di cui all'art. 41, co. 15-bis del Codice e, dunque, mediante offerta economicamente più vantaggiosa individuata sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo, secondo quanto stabilito nel Disciplinare di gara;

Ritenuto di procedere sulla base delle seguenti ulteriori scelte:

- 1) è consentita la partecipazione degli operatori economici in possesso dei requisiti riportati nel Disciplinare di gara che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto ma che non viene pubblicato perché contiene informazioni allo stato riservate;
- 2) ai sensi dell'art. 119, comma 1, del Codice, il contratto non può essere ceduto né può essere affidata a terzi l'integrale esecuzione delle prestazioni oggetto del contratto di appalto;
- 3) ai sensi dell'art. 107, comma 3, del Codice, la Stazione Appaltante si avvale della cosiddetta “inversione procedimentale” in quanto consente di abbreviare notevolmente i tempi necessari per l'affidamento dei servizi, prevedendo di esaminare le offerte prima della verifica dell'idoneità degli offerenti, quindi di procedere con la verifica del possesso dei requisiti di carattere generale e di quelli di idoneità e di capacità tecnica nei confronti del concorrente primo in graduatoria;
- 4) nel caso in cui le offerte di due o più concorrenti ottengano lo stesso punteggio complessivo, ma punteggi differenti per il prezzo e per tutti gli altri elementi di valutazione, collocare primo in graduatoria il concorrente che ha ottenuto il miglior punteggio sull'offerta tecnica;
- 5) di procedere all'aggiudicazione della gara anche in presenza di una sola offerta valida, sempre che sia ritenuta congrua e idonea in relazione all'oggetto del contratto;
- 6) ai sensi dell'art. 108, comma 10, del Codice, non procedere ad aggiudicazione se nessuna offerta (ancorché unica) risulti conveniente o idonea in relazione all'oggetto del contratto;
- 7) in caso di interpello a seguito di risoluzione/recesso del contratto in corso di esecuzione, ai sensi dell'art. 124 comma 2 del Codice, il nuovo affidamento avviene alle condizioni dell'operatore economico interpellato;
- 8) ai sensi dell'art. 110, comma 1, del Codice, valutare l'anomalia delle offerte nel modo che segue:
 - ove il numero delle offerte ammesse sia pari o superiore a tre, considerate anormalmente basse le offerte che presentano sia i punti relativi al prezzo, sia la somma dei punti relativi agli altri elementi di valutazione, entrambi pari

o superiori ai quattro quinti dei corrispondenti punti massimi previsti dal Disciplinare di gara;

- la stazione appaltante si riserva comunque la facoltà di sottoporre a verifica un'offerta che, in base anche ad altri ad elementi appaia anormalmente bassa;

9) ai sensi dell'art. 92, comma 1, del Codice, stabilire che i concorrenti NON debbano eseguire un sopralluogo obbligatorio, trattandosi di adempimento non strettamente necessario per la formulazione dell'offerta;

10) ai sensi dell'art. 17 co. 8 del Codice l'esecuzione del contratto può essere iniziata, anche prima della stipula, per motivate ragioni. L'esecuzione è sempre iniziata prima della stipula se sussistono le ragioni d'urgenza di cui al comma 9 del medesimo art. 17;

11) ai sensi dell'art. 71, comma 2, del Codice, stabilire che il termine per la ricezione delle offerte è di 35 giorni decorrenti dalla data di trasmissione del Bando ai sensi dell'art. 84 del Codice, salvo l'obbligo di differire il suddetto termine qualora esso cada in un giorno festivo, ovvero di sabato, al primo giorno lavorativo successivo;

12) ai sensi dell'All. I.3, comma 1, lett a), del Codice, stabilire che il procedimento di gara sarà gestito nel rispetto dei termini massimi previsti dall'art.17 co.3 del Codice;

13) la nomina della commissione giudicatrice avverrà, una volta scaduto il termine per la presentazione delle offerte;

Considerato che occorre approvare i seguenti elaborati di progetto che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente atto, seppur non materialmente allegati e non vengono, pertanto, pubblicati perché contengono informazioni allo stato riservate:

- a) Bando di gara;
- b) Disciplinare di gara contenente i criteri di aggiudicazione e di valutazione dell'offerta tecnica ed economica e gli Allegati (modelli dichiarativi):
 - 1. "Domanda di partecipazione_dichiarazioni integrative";
 - 2. "Request.xml" del Documento di gara unico europeo (DGUE);
 - 3. "Modello redazione oGI";
 - 4. "Modello assolvimento_bollo";
 - 5. "Manifestazione di interesse – rettifica ex art. 101";
 - 6. "Rettifica dell'offerta";
- c) Patto d'integrità;
- d) Schema di Contratto;

Dato atto che:

- il Codice Unico di Progetto (CUP) è il seguente: B56G22012550001;
- il Codice Unico d'Intervento (CUI) è il seguente: S80054330586202500004;
- i CPV sono i seguenti: CPV 71250000-5 - Servizi architettonici, di ingegneria e misurazione; CPV 71247000-1 - Supervisione di lavori di costruzione;
- il Codice CIG sarà acquisito dal Responsabile del Progetto (RUP), ex art. 15 del Codice, è l'Arch. Silvana Pirelli – Responsabile dell'Unità Ambientale e gestione Rifiuti, nominato con Prov. prot. 237459 in data 08.07.2024, nei confronti del quale non sussistono cause di conflitti d'interesse di cui all'art. 16 del D.Lgs. 36/23 ovvero obbligo di astensione ai sensi dell'art. 7 del Decreto del Presidente della Repubblica 16 aprile 2013, n. 62, giusta dichiarazione conservata agli atti;
- il servizio di cui trattasi è considerato servizio di particolare importanza ai sensi dell'art. 32 dell'allegato II.14 al Codice, in quanto importo superiore a 500.000 €;
- ai sensi dell'art. 114, comma 8 del Codice, il Direttore dell'Esecuzione del Contratto verrà nominato prima dell'inizio dell'esecuzione del contratto;

Visto l'art. 6-bis della legge 7 agosto 1990, n. 241, introdotto dall'art. 1, comma 41, della legge 6 novembre 2012, n. 190, relativo all'obbligo di astensione dall'incarico del Responsabile Unico del Progetto in caso di conflitto di interessi, e all'obbligo di segnalazione da parte dello stesso di ogni situazione di conflitto (anche potenziale);

Dato atto che, ai sensi degli artt. 84 e 85 del Codice, la pubblicità della presente procedura di gara è assolta per il tramite della BDNCP mediante pubblicazione, a livello europeo, sulla Gazzetta Ufficiale dell'Unione Europea (GUUE) e, a livello nazionale, mediante pubblicazione sulla Piattaforma per la Pubblicità a Valore Legale (PVL) dell'Autorità Nazionale Anticorruzione e sul sito istituzionale della stazione appaltante nella pagina dedicata al ciclo di vita digitale del presente appalto;

Considerato che:

- l'art. 1 c. 548 della legge n. 178/2020 che istituisce il Fondo per la promozione e lo sviluppo delle politiche del Programma Nazionale per la Ricerca (PNR), con una dotazione di 200 milioni di euro per gli anni 2021 e 2022 e di 50 milioni per l'anno 2023 e stabilisce che con uno o più decreti del Ministero dell'Università e della Ricerca siano individuati i criteri di riparto e di utilizzazione delle risorse fra le università, gli enti e le istituzioni pubbliche di ricerca;
- il DM n. 737 del 25.06.2021 recante "Criteri di riparto e di utilizzazione del Fondo per la promozione e lo sviluppo delle politiche del Programma Nazionale per la Ricerca (PNR)";
- il Decreto MUR n. 204 del 06.03.2025 che ha stabilito, in particolare, che "le spese connesse alle modalità di utilizzazione del Fondo dovranno essere finalizzate entro e non oltre il **30.06.2026** e rendicontate al MUR, mediante trasmissione di Relazione a consuntivo (corredata da verifica del Collegio dei Revisori), entro il **30.09.2026**";

Dato atto che sussiste la necessaria copertura finanziaria della spesa sul progetto contabile U-gov SAC.AD002.253;

Verificata la disponibilità della Dott.ssa Valentina Mancini afferente all'Istituto IRBIM sede di Ancona, nell'assumere l'incarico di collaboratore a supporto del RUP per l'appalto di cui trattasi; acquisito per le vie brevi il nulla osta all'incarico da parte del Direttore IRBIM – Dott. Gianmarco Luna;

Considerato, pertanto, che si rende necessario effettuare tutte quelle attività e procedure per l'appalto e relativa esecuzione dei servizi in argomento;

Ritenuta l'opportunità di provvedere;

DISPONE

1. di richiamare la premessa, che qui si intende integralmente riportata e approvata, in quanto parte integrante del presente dispositivo e motivazione, ai sensi dell'art. 3 della Legge n. 241/90;
2. di dare atto che il presente provvedimento, per le caratteristiche che riassume, deve essere considerato quale determinazione a contrarre prevista dall'art. 17, comma 1, del D. Lgs. 36/2023;
3. di avviare una procedura selettiva per l'affidamento dei servizi di ingegneria e architettura relativi la progettazione di fattibilità tecnica ed economica, comprensiva del coordinamento della sicurezza in fase di progettazione (CSP), con riserva di affidamento dei servizi di direzione lavori (DL) e di coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione (CSE), inerenti l'intervento relativo ai lavori di valorizzazione e restauro della palazzina Canonica, degli edifici collegati e delle aree scoperte di pertinenza - ISTITUTO DI SCIENZE MARINE (CNR-ISMAR) – VENEZIA;
4. di dare atto che:
 - ai fini dell'art. 14, comma 4, del Codice, il valore complessivo stimato da affidare a **base di gara** è pari a € **895.170,35** relativamente alla progettazione di fattibilità tecnica ed economica e al coordinamento della sicurezza in fase di progettazione, oltre oneri previdenziali e assistenziali (4%) e iva (22%) (€ 1.135.792,14 oneri previdenziali e assistenziali e iva compresi);

- ai sensi del combinato disposto dell'art. 114, comma 6 e dell'art. 120, comma 1, lett. a) del Codice, il Committente si riserva di affidare direttamente al progettista, alle medesime condizioni economiche offerte in sede di gara, l'incarico di direzione lavori e/o di coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione, laddove sussistano i presupposti e requisiti di legge e in caso di carenza al suo interno di personale da destinare all'assolvimento di tale incarico. Nello specifico, l'importo presunto e stimato delle **prestazioni opzionali** suindicate è pari a € **754.876,40** oltre oneri previdenziali e assistenziali (4%) ed iva (22%) (€ 957.787,18 oneri previdenziali e assistenziali e iva compresi);
 - trattandosi di servizi di natura intellettuale non sono previsti oneri per la sicurezza da rischi interferenziali;
5. di procedere alla scelta del contraente mediante procedura di gara telematica aperta ai sensi dell'art. 71 del Codice applicando il criterio di aggiudicazione di cui all'art. 108, comma 2, lett. b) del medesimo Codice e nel rispetto di cui all'art. 41, co. 15-bis del Codice e, dunque, mediante offerta economicamente più vantaggiosa individuata sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo con applicazione della facoltà di inversione procedimentale di cui all'art. 107 c. 3 del Codice;
 6. di stabilire che, in applicazione dell'art. 107 co. 3 del Codice, si provveda alla verifica della documentazione amministrativa del solo concorrente collocatosi primo nella graduatoria;
 7. di dare atto che ai sensi dell'art. 40, comma 1-bis dell'Allegato II.12 al Codice dei Contratti, è richiesto il requisito consistente nell'aver svolto servizi di ingegneria e di architettura (servizi analoghi) espletati negli ultimi dieci anni antecedenti la data di pubblicazione del bando di gara e relativi ai lavori di ognuna delle categorie e ID indicate nella sopra riportata tabella e il cui importo complessivo, per ogni categoria e ID, è almeno pari a 1 (una) volta l'importo stimato dei lavori della rispettiva categoria e ID;
 8. la Stazione Appaltante si riserva la possibilità, in fase di post-aggiudicazione, di utilizzo delle economie da ribasso di gara (e relative cassa e IVA) al fine di rimodulare, eventualmente, le voci del Quadro Economico relative ad imprevisti ed accantonamenti; tali economie potranno essere utilizzate integralmente per le varianti in corso d'opera che rispondono ai requisiti del Codice e ritenute indispensabili per il completamento del progetto;
 9. di stabilire che, per la partecipazione alla gara, l'offerta sia corredata da una garanzia provvisoria pari al 2% del valore complessivo dell'appalto con esclusione, ai sensi dell'art. 106, comma 11 del codice, dei servizi aventi ad oggetto la redazione della progettazione e del piano di sicurezza e coordinamento;
 10. di stabilire altresì che l'aggiudicatario deve essere in possesso della polizza di responsabilità civile professionale nei termini previsti dal capitolato descrittivo e prestazionale;
 11. che la rinegoziazione del contratto e la revisione dei prezzi sono disciplinate nei termini di cui al capitolato descrittivo e prestazionale;
 12. di stabilire che, all'atto della stipulazione del contratto, l'aggiudicatario dovrà prestare la garanzia definitiva da calcolare sull'importo contrattuale, secondo le misure e le modalità previste all'art. 117 del Codice;
 13. di approvare i seguenti documenti di gara che, seppur non materialmente allegati, costituiscono parte integrante e sostanziale del presente atto e non vengono pubblicati contenendo informazioni al momento riservate:
 - a) Bando di gara;
 - b) Disciplinare di gara contenente i criteri di aggiudicazione e di valutazione dell'offerta tecnica ed economica e gli Allegati (modelli dichiarativi):
 1. "Domanda di partecipazione_dichiarazioni integrative";
 2. "Request.xml" del Documento di gara unico europeo (DGUE);
 3. "Modello redazione oGI";
 4. "Modello assolvimento_bollo";
 5. "Manifestazione di interesse – rettifica ex art. 101";

- 6. "Rettifica dell'offerta";
- c) Patto d'integrità;
- d) Schema di Contratto;

14. di dare atto che:

- il Codice Unico di Progetto (CUP) è il seguente: B56G22012550001;
- il Codice Unico d'Intervento (CUI) è il seguente: S80054330586202500004;
- i CPV sono i seguenti CPV 71250000-5 - Servizi architettonici, di ingegneria e misurazione; CPV 71247000-1 - Supervisione di lavori di costruzione;
- il termine finale per l'esecuzione delle prestazioni oggetto dell'appalto è indicato nel Capitolato descrittivo e prestazionale e, ai sensi dell'art. 126 del Codice, il mancato rispetto di detto termine comporta l'applicazione delle penali nei termini ivi previsti;
- che il RUP è autorizzato all'indizione della procedura di gara per il tramite della piattaforma telematica di negoziazione Consip in modalità ASP, previa acquisizione del CIG attraverso la medesima piattaforma e successivo caricamento degli atti di gara, assegnando per la presentazione delle offerte un termine pari a 35 giorni naturali e consecutivi dalla data di trasmissione del bando di gara ai sensi dell'art. 84 del Codice;
- il Codice CIG sarà acquisito dal Responsabile del Progetto (RUP), ex art. 15 del Codice, è l'Arch. Silvana Pirelli, nei confronti del quale non sussistono cause di conflitti d'interesse di cui all'art. 16 del D.Lgs. 36/23 ovvero obbligo di astensione ai sensi dell'art. 7 del Decreto del Presidente della Repubblica 16 aprile 2013, n. 62, giusta dichiarazione conservata agli atti;
- ai sensi dell'art. 114, comma 8 del Codice, il Direttore dell'Esecuzione del Contratto verrà nominato prima dell'inizio dell'esecuzione del contratto;

15. di dare atto che ai sensi degli artt. 84 e 85 del Codice, la pubblicità della presente procedura di gara è assolta per il tramite della BDNCP mediante pubblicazione, a livello europeo, sulla Gazzetta Ufficiale dell'Unione Europea (GUUE) e, a livello nazionale, mediante pubblicazione sulla Piattaforma per la Pubblicità a Valore Legale (PVL) dell'Autorità Nazionale Anticorruzione e sul sito istituzionale della stazione appaltante nella pagina dedicata al ciclo di vita digitale del presente appalto;

16. di dare atto che sussiste la necessaria copertura finanziaria della spesa sul progetto contabile U-gov SAC.AD002.253;

17. che il RUP, in considerazione della peculiarità dell'oggetto dell'appalto, potrà avvalersi, per l'espletamento dell'incarico, del supporto delle seguenti unità di personale designate quali collaboratori ai sensi dell'art. 15 c. 6 del Codice:

- Dott. Davide Di Maria afferente all'Ufficio Gare, beni, servizi e lavori - DCSR;
- Dott.ssa Valentina Mancini afferente all'Istituto IRBIM sede di Ancona;
- Dott.ssa Carmela Vanzanella afferente all'Ufficio Patrimonio Edilizio - DG;

fermi restando i compiti e le mansioni a cui gli stessi sono già assegnati;

18. Di dare atto che le dichiarazioni di assenza conflitto di interessi del RUP e dei soggetti di cui ai punti precedenti sono conservate agli atti;

19. Di assolvere agli obblighi di trasparenza di cui all'art. 28 del D.lgs. 36/2023, nonché all'art. 37 del D.lgs. 33/2013, tramite la pubblicazione del presente provvedimento, sul sito istituzionale del Consiglio Nazionale delle Ricerche nella pagina dedicata al ciclo di vita del contratto nonché mediante pubblicazione del collegamento ipertestuale alla

sezione “dati aperti” della Banca Dati Nazionale dei Contratti Pubblici (BDNCP)”;

Non sussistono a carico dei soggetti firmatari del presente atto di situazioni di conflitto di interesse ai sensi dell’art. 6 bis della L. 241/1990 e ss.mm.ii. e dell’art. 16 del D. Lgs. 36/2023.

Il Direttore ISMAR | Dott. Mario Sprovieri